L'INFERNO «ROSA»





L'ALLARME

«HO SENTITO GRIDA E LAMENTI PROVENIRE DA QUELLA ZONA BUIA ANDATE A CONTROLLARE»

Stupro nel parcheggio, un arresto

I carabinieri bloccano un uomo fuori da un locale: stava abusando di una ragazza

LE TAPPE

In cella

L'arrestato sarà sentito questa mattina in carcere nell'interrogatorio di garanzia dal giudice per le indagini preliminari Carla Giangamboni (nella foto)



Ricoverata

La vittima è una spoletina di 28 anni: anche lei come l'aggressore era in stato d'ebbrezza alcolica. La giovane aveva trascorso la serata nel locale pubblico insieme a un'amica

– BASTIA –

SONO SCATTATE le manette in una nottata di quelle da non dimenticare. Dopo accertamenti e verifiche, i carabinieri del Comando di compagnia di Assisi hanno arrestato un uomo di 40 anni di Cannara per violenza carnale. L'episodio, o meglio le due vicende, risalgono alla notte tra il 1° e il 2 giugno, nella zona centro di Bastia solitamente oggetto di particolare attenzione da parte dei carabinieri che intensificano i controlli nel giorni festivi e prefestivi contro le stragi del sabato sera. In una di queste perlustrazioni i militari del Radiomobile della Compagnia di Assisi, nei pressi di un noto locale pubblico, molto frequentato da clienti provenienti da tutta la regione, hanno notato una giovane che faticava a reggersi in piedi, probabilmente per aver inarrestato un uomo di 40 anni di piedi, probabilmente per aver ingerito troppo alcol. I carabinieri hanno richiesto l'intervento del 118 per i soccorsi. La ragazza è sta-ta poi ricoverata all'ospedale di Assisi. Nel corso dell'intervento, un giovane ha avvicinato i militari per segnalare che in un parcheggio vicino aveva sentito grida e lamenti. Da rilevare che il parcheggio in questione è piuttosto appartato e privo di illuminazione. La pattuglia del Radiomobile si è mossa con immediatezza per verificare la segnalazione cogliendo sul fatto un uomo mentre ancora



costringeva a terra una giovane. Da rilevare che le due donne sono amiche e probabilmente entrambe erano arrivate a Bastia per divertirsi. I carabinieri hanno sorpreso l'aggressore mentre stava abusando sessualmente della donna, seminuda, con le calze strappana, semmuda, con le carze strappa-te e con diverse ferite sia alla testa che alle parti intime. Anche in questo caso è dovuto intervenire il 118 per soccorrere la giovane di 28 anni, residente a Spoleto. L'uo-mo, 40 anni, di Cannara era già noto alle forze dell'ordine per reati di spaccio e un passato da ex tos-

sicodipendente. E' ora detenuto nel carcere di Capanne a Perugia. L'intervento tempestivo dei carabinieri, agli ordini del capitano Pagliaro, ha consentito di blocca-re la violenza. I militari hanno voluto compiere altri accertamenti, perché sia l'aggressore che la vitti-ma erano in evidente stato di ebbrezza. L'uomo ha continuato a sostenere che la ragazza era consenziente fino a quando, anche con l'aiuto dei sanitari, è emerso il quadro definito di una violenza

L'INIZIATIVA

Stop allo stalking Apre lo Sportello

DOPO il protocollo d'intesa con l'amministrazione provinciale che ha permesso l'apertura del primo sportello anti stalking a Perugia, Adoc conferma l'attenzione nei confronti di queste tematiche istituendo un nuovo sportello anche a Foligno, presso cui chiunque potrà ricevere una consulenza comportamentale e legale sul reaportamentale e legale sul rea-to di persecuzione. Il nuovo servizio sarà presentato oggi a Foligno alle 11, presso la Sala Pio La Torre (in Piazza della Repubblica). Saranno presenti il presidente nazio-nale Adoc, Carlo Pileri, il sindaco di Foligno Nando Mismetti il segretario gene. Mismetti, il segretario generale della Uil dell'Umbria rale della Uil dell'Umbria Claudio Bendini, il presiden-te regionale Adoc Umbria, Angelo Garofalo, il vice pre-sidente della Provincia, Aviano Rossi. Lo sportello anti stalking di Foligno sarà affidato a Maria Cristina Ze-

